

ASSINDUSTRIA INFORMA

NEWS

da lunedì 1 a venerdì 5 aprile 2019

***Cliccando sul titolo di ogni notizia si accede alla corrispondente NEWS
Il presente file contiene i testi delle notizie sottoevidenziate***

INDUSTRIA 4.0

- Cantiere 4.0: il BIM e gli Appalti Pubblici

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

- Min.Lavoro: cir.6 – rifinanziamento del trattamento di CIGS per riorganizzazione, crisi aziendale e contratto di solidarietà
- Federmeccanica: Lavoro a termine in somministrazione presso il medesimo utilizzatore - Articolo 4, Lettera B), "Stabilizzazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro", Sezione Quarta, Titolo I, CCNL 26 novembre 2016 per l'Industria Metalmeccanica e della Installazione di Impianti

FISCO

- Definizione agevolata delle liti pendenti: circolare delle Entrate

TRASPORTI

- Sicurezza stradale – Divieto circolazione mezzi pesanti il 4 e 5 aprile 2019 su tratti delle SS n. 52 Carnica in Cadore e SS n. 51 – Ordinanza Prefettura Belluno del 3 aprile 2019
- Trasporti internazionali – Regno Unito – Aggiornamento situazione trasporti a seguito della Brexit e manuale operativo della Dogana francese
- Trasporti internazionali – Graduatoria Cemt 2019 settore merci – DM 1 marzo 2019
- Autotrasporto merci in conto terzi – Trasporti per servizi postali – Modalità per il contributo AGCOM 2019 (delib. n. 20/19)
- Autotrasporto merci e viaggiatori – Rimborso accise gasolio autotrazione 2019 primo trimestre, esclusi veicoli Euro 0/1/2 – Disponibilità software per istanza

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

- EXPO 2020 DUBAI: Presentazione della Request for Proposal nazionale per la realizzazione di Padiglione Italia (Confindustria, 9 Aprile 2019, h.10.30)
- Confindustria: Progetto BELT & ROAD - Missione a Macao (30-31 Maggio, 2019)

- Missione in Camerun e Congo, 17-21 giugno 2019. Settori: meccanica-elettronica, arredo, energia, food and wine
- Normativa doganale – Registrazione import determinati prodotti chimici da Russia, Trinidad e USA – Regolamento (UE) n. 455/19
- Normativa doganale – Azioni antidumping di Paesi terzi verso prodotti esportati dall'UE

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Oggi in Europa - Daily brief - 5 aprile 2019 - La mini Plenaria, la coesione e il fronte sovranista
- Oggi in Europa - Daily brief 4 aprile 2019 - No al no deal, FTA tra USA e UK e la seconda tappa del roadshow di Confindustria
- Oggi in Europa - Daily brief - 3 aprile 2019 - La svolta della May, Riforme per l'Europa, le proposte delle imprese e le previsioni del FMI
- Oggi in Europa - Daily brief - 2 aprile 2019 - Brexit, verso il no-deal, le riforme per l'Europa e le previsioni dell'OCSE
- Oggi in Europa - Daily brief - 1 aprile 2019 - Settimana cruciale per la Brexit, Juncker sull'Italia e le elezioni in Slovacchia

SICUREZZA

- Terzo incontro Club Sicurezza
- Nuove tariffe per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali - pubblicazione decreto interministeriale 27 febbraio 2019

EDILIZIA E ANCE

- Atti del Convegno Sensibilizzazione e informazione Responsabilità Amministrativa D.Lgs. 231/2001 e software SQuadra Edilizia
- Cantiere 4.0: il BIM e gli Appalti Pubblici

FORMAZIONE

- Personale - 16 e 17 aprile 2019 - Licenziamenti individuali
- Personale - 15 e 16 aprile 2019 - Paghe e Contributi
- Internazionalizzazione - 15 aprile 2019 - Stati Uniti - Contrattualistica internazionale - Focus operativo
- Fiscale - 16 aprile 2019 - Gli strumenti a disposizione del contribuente nei rapporti con il fisco

INDUSTRIA 4.0

05/04/2019 - Cantiere 4.0: il BIM e gli Appalti Pubblici

Dopo l'incontro del 21 marzo scorso svoltosi a Trieste, il roadshow regionale dedicato alle stazioni appaltanti, imprese e professionisti e finalizzato ad agevolare l'introduzione delle tecnologie digitali nel settore dell'edilizia, farà tappa mercoledì 10 aprile a Udine a Palazzo Torriani.

L'ottimizzazione dei processi produttivi, il miglioramento delle performance ed il risparmio dei tempi e delle risorse economiche sono i principali benefici che la digitalizzazione del processo produttivo porta nella filiera delle costruzioni. L'introduzione della cultura digitale nella filiera delle costruzioni non è immediata né semplice e pertanto, per agevolare tale percorso, IP4FVG, il digital innovation hub regionale unico e integrato per la trasformazione digitale delle imprese del Friuli Venezia Giulia, ha avviato un filone di attività informative-formative denominato "Cantiere 4.0" che sarà presente ad Udine il 10 aprile p.v. dalle 9.00, come da programma allegato.

L'incontro in programma presso Confindustria Udine è dedicato in particolare agli appalti pubblici e dà diritto ai crediti formativi professionali. Le imprese interessate possono iscriversi attraverso il seguente LINK e pagina dedicata.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

04/04/2019 - Min.Lavoro: cir.6 – rifinanziamento del trattamento di CIGS per riorganizzazione, crisi aziendale e contratto di solidarietà

La Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha emanato la circolare n. 6 del 3 aprile 2019, con la quale comunica il rifinanziamento per l'anno 2019 ed estensione per l'anno 2020 della proroga del trattamento di CIGS per riorganizzazione, crisi aziendale e contratto di solidarietà ai sensi dell'art. 22 bis del D.L.vo n. 148/2015.

La nuova disposizione normativa, pertanto, estende anche per l'anno 2020 – nel limite delle risorse finanziarie sopra indicate – la possibilità alle imprese con rilevanza economica strategica anche a livello regionale che presentino rilevanti problematiche occupazionali con esuberi significativi nel contesto territoriale, previo accordo stipulato in sede governativa presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la presenza della Regione interessata, o delle Regioni interessate nel caso di imprese con unità produttive coinvolte ubicate in due o più Regioni, di richiedere la proroga dell'intervento straordinario di integrazione salariale, sino al limite massimo di dodici mesi, qualora il programma di riorganizzazione aziendale di cui all'articolo 21, comma 2, sia caratterizzato da investimenti complessi non attuabili nel limite temporale di durata di ventiquattro mesi di cui all'articolo 22, comma 1, ovvero qualora il programma di riorganizzazione aziendale di cui all'articolo 21, comma 2, presenti piani di recupero occupazionale per la ricollocazione delle risorse umane e azioni di riqualificazione non attuabili nel medesimo limite temporale.

Alle medesime condizioni e sempre nel limite delle risorse finanziarie indicate, in deroga ai limiti temporali di cui agli articoli 4 e 22, comma 2, del citato D.lgs n. 148/2015, può essere concessa la proroga dell'intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di sei mesi, qualora il piano di risanamento di cui all'articolo 21, comma 3, presenti interventi correttivi complessi volti a garantire la continuazione dell'attività aziendale e la salvaguardia occupazionale, non attuabili nel limite temporale di durata di dodici mesi di cui all'articolo 22, comma 2.

Alle medesime condizioni e nel limite delle risorse finanziarie sopra indicate, in deroga ai limiti temporali di cui agli articoli 4 e 22, commi 3 e 5 del citato D.Lgs n. 148/2015, può essere concessa la proroga dell'intervento di integrazione salariale straordinaria per la causale contratto di solidarietà sino al limite massimo di 12 mesi, qualora permanga, in tutto o in parte, l'esuberato di personale già dichiarato nell'accordo di cui all'articolo 21, comma 5, e si realizzino le condizioni di cui al comma 2.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

04/04/2019 - Federmeccanica: Lavoro a termine in somministrazione presso il medesimo utilizzatore - Articolo 4, Lettera B), "Stabilizzazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro", Sezione Quarta, Titolo I, CCNL 26 novembre 2016 per l'Industria Metalmeccanica e della Installazione di Impianti.

Federmeccanica con Circolare Prot. N. 07/19/R/RES/D.3.4. E fasc.2 del 2/04/2019 ha voluto precisare la durata massima della successione dei contratti a termine del lavoratore somministrato presso il medesimo utilizzatore per le aziende applicanti il CCNL Industria Metalmeccanica e della Installazione di Impianti.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

FISCO

03/04/2019 - Definizione agevolata delle liti pendenti: circolare delle Entrate

L'Agenzia delle Entrate ha diramato la circolare n. 6 del 1° aprile (in allegato) con i chiarimenti di dettaglio sulla definizione agevolata delle liti pendenti, introdotta dal DL 119/2018 (articoli 6 e 7). Il documento di prassi spiega che rientrano nel perimetro della definizione i contenziosi sugli avvisi di accertamento, i provvedimenti di irrogazione di sanzioni, gli atti di recupero di crediti d'imposta indebitamente utilizzati e in generale sugli atti impositivi che recano una pretesa tributaria quantificabile. Più in particolare la circolare spiega quali liti sono da considerarsi pendenti ai fini della definizione agevolata, come si determinano il valore della controversia, gli importi dovuti e le percentuali nei casi di soccombenza parziale. La circolare ricorda che la procedura è ammessa esclusivamente per le controversie tributarie in cui è parte l'Agenzia delle Entrate, aventi ad oggetto atti impositivi, pendenti in ogni stato e grado di giudizio - compreso quello in Cassazione e anche a seguito di rinvio - nelle quali il ricorso sia stato notificato entro il 24 ottobre 2018, e per le quali alla data di presentazione della domanda il processo non si è concluso con pronuncia definitiva.

Come funziona la definizione agevolata delle liti - Entro il 31 maggio 2019 i contribuenti interessati devono trasmettere in via telematica la domanda e pagare l'intero importo agevolato (o la prima rata in caso di rateazione per importi superiori ai mille euro). L'importo da versare è pari al 100% del valore della controversia in caso di soccombenza del contribuente o di ricorso notificato al 24 ottobre 2018, mentre è pari al 90% in caso di ricorso pendente in primo grado e depositato o trasmesso alla CTP alla data del 24 ottobre 2018. Sono previsti inoltre pagamenti ridotti, pari al 40% e 15%, in caso di soccombenza dell'Agenzia in primo e secondo grado di giudizio, e pari al 5% del valore della controversia in caso di giudizio pendente in Cassazione nel caso in cui l'Agenzia risulti soccombente in tutti i precedenti gradi di giudizio. Se non vi sono importi da versare, la definizione si perfeziona con la sola presentazione della domanda.

Il perimetro dell'agevolazione - Il documento di prassi chiarisce che non possono essere definite le liti che hanno ad oggetto ruoli, cartelle di pagamento e avvisi di liquidazione. Quindi, in linea generale non possono essere definite le controversie che hanno ad oggetto i ruoli per imposte e ritenute che, sebbene indicate in dichiarazione, risultano non versate (articoli 36-bis del DPR n. 600 del 1973 e 54-bis del DPR n. 633 del 1972) poiché in questi casi al recupero delle imposte non versate si provvede attraverso un atto di mera riscossione. Rientrano nel perimetro della definizione agevolata, invece, i ruoli che scaturiscono dalla rettifica di alcuni dati indicati in dichiarazione, per esempio in caso di riduzione o esclusione delle deduzioni e detrazioni non spettanti sulla base dei dati dichiarati dai contribuenti. In questa circostanza, infatti, il ruolo assolve una funzione di provvedimento impositivo, in quanto scaturisce dalla rettifica della dichiarazione.

Focus sui casi di soccombenza parziale - La circolare illustra inoltre come definire in via agevolata i casi in cui il giudice di primo o di secondo grado abbia dato ragione in parte all'Agenzia e in parte al contribuente (casi di reciproca soccombenza). Nel documento di prassi le Entrate fanno l'esempio di una lite in cui la sentenza di primo grado ha annullato parzialmente l'avviso di accertamento, dando ragione all'Agenzia per 15.000 euro su una maggiore imposta accertata di 20.000 euro (annullando l'accertamento per la quota di 5.000 euro). In questo esempio, il valore della lite è pari all'importo contestato (20.000 euro), mentre l'importo lordo dovuto per definire la lite è pari a 17.000 euro (2.000+15.000), ovvero la somma del 40% di 5.000 euro (imposta annullata dalla sentenza) e del 100% di 15.000 euro (imposta confermata dalla sentenza). Nel caso di una sentenza di reciproca soccombenza di secondo grado, invece si applicherà il 15% sulla parte del valore della lite per la quale la pronuncia del giudice ha stabilito la soccombenza dell'Agenzia delle Entrate e il 100% sulla restante parte.

Quando le sanzioni non sono collegate al tributo - Per quanto concerne la definizione delle liti che riguardano sanzioni non collegate al tributo, il documento di prassi precisa che questa particolare disciplina si applica a tutti i casi di pendenza delle controversie relative, incluse quelli pendenti in Cassazione. Invece, le liti che riguardano esclusivamente le sanzioni collegate ai tributi ai quali fanno riferimento, in cui manca però la definizione dell'importo relativo agli stessi, sono definibili in base alle percentuali fissate dal decreto relativamente allo stato e al grado della controversia (100 per cento, 90 per cento, 40 per cento, 15 per cento e 5 per cento).

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

TRASPORTI

04/04/2019 - Sicurezza stradale – Divieto circolazione mezzi pesanti il 4 e 5 aprile 2019 su tratti delle SS n. 52 Carnica in Cadore e SS n. 51 – Ordinanza Prefettura Belluno del 3 aprile 2019

A seguito dell'avviso di condizioni meteorologiche avverse, emesso da ARPA Veneto il 2 aprile 2019 e dopo la riunione del Comitato Operativo Viabilità, il Prefetto di Belluno ha emesso un provvedimento di limitazione al transito dei mezzi con peso superiore alle 3,5 ton. (esclusi i mezzi di trasporto pubblico urbano ed extraurbano, purché equipaggiati con catene da neve) dalle ore 11,00 del 4 aprile 2019 alle ore 12,00 del 5 aprile 2019, lungo i seguenti tratti di strade in Cadore:

- SS n. 52 "Carnica": dal km. 102+350 in località Valgrande (Padola) al km. 110+100 in località Passo Monte Croce di Comelico e dal km. 71+600 in località Lorenzago al km. 64+200 in località Passo della Mauria;

- SS n. 51 "di Alemagna": dal km. 108+000 in località Fiammes (dopo Cortina) al km. 118+150 località Cimabanche. (AF)
 - **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**
-

03/04/2019 - Trasporti internazionali – Regno Unito – Aggiornamento situazione trasporti a seguito della Brexit e manuale operativo della Dogana francese

Si fa seguito alla precedenti news in tema di uscita del Regno Unito dall'Unione europea, con particolare riferimento al periodo transitorio sui trasporti stradali, con il mantenimento sostanziale del regime della licenza comunitaria UE fino al 31 dicembre 2019 - che la UE ha proposto al Regno Unito.

Restano oramai pochi giorni al 12 aprile 2019, data entro la quale il Consiglio europeo si aspetta che il Regno Unito indichi una via da seguire ed in teoria lo spazio per una soluzione che eviti il no-deal ancora esiste.

La Dogana francese, per garantire la maggiore fluidità al traffico commerciale, ha predisposto nel frattempo una guida – che si riporta in allegato – per preparare gli operatori e le imprese di trasporto all'impatto di una hard-Brexit che appare probabile, considerato che il Parlamento inglese ha respinto più volte l'approvazione dell'Accordo tra UE e GB negoziato negli ultimi 2 anni.

La Brexit comporterà conseguenze per le imprese di import/export e per quelle di autotrasporto merci che dovranno fare i conti con le procedure doganali e con la regolamentazione del traffico ai confini esterni dell'UE per entrare nel Regno Unito.

La guida è divisa in sezioni e descrive come le aziende devono prepararsi per un "no-deal": vengono spiegate quali formalità devono essere espletate alla frontiera o anche prima (nel caso degli esportatori). Alcune merci richiedono formalità aggiuntive (ad esempio medicinali, animali vivi, piante, prodotti chimici, rifiuti, armi ed esplosivi, prodotti soggetti ad accisa, ecc.). Qualsiasi scambio di merci tra la UE e il Regno Unito, sia per l'importazione che per l'esportazione, sarà soggetto a 2 dichiarazioni doganali, una al servizio doganale del Regno Unito e una al servizio doganale francese.

Anche l'organizzazione all'interno dei porti francesi più esposti al nuovo scenario dovrà necessariamente cambiare e sono state attrezzate apposite zone in cui i vettori saranno dirottati in base al tipo di merce ed ai documenti doganali di cui sono in possesso per uscire dal territorio doganale unionale.

La regolamentazione del traffico prevede una corsia verde che deve essere utilizzata dai veicoli che hanno a bordo una dichiarazione di transito.

La corsia arancione verrà invece utilizzata dai vettori privi della dichiarazione di transito, con la necessità di confermare la procedura di esportazione o che potranno essere selezionati per eventuali controlli doganali, sanitari, fito-sanitari o veterinari.

Si riportano di seguito due link a video relativi all'utilizzo dei traghetti per il Regno Unito - dai porti francesi - o dell'Eurotunnel.

https://youtu.be/Y4_AeqE09Fs

https://youtu.be/G_7I3tYwXtE

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**
-

01/04/2019 - Trasporti internazionali – Graduatoria Cemt 2019 settore merci – DM 1 marzo 2019

Con DM 1 marzo 2019 (pubblicato sulla G.U. n. 62 del 14 marzo 2019), il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha reso noto la graduatoria 2019 delle autorizzazioni multilaterali Cemt per il trasporto internazionale di merci su strada in conto terzi.

Per il 2019, il contingente totale Italia è di 268 autorizzazioni annuali, utilizzabili con veicoli di categoria almeno Euro 4.

Considerato che 90 autorizzazioni sono state assegnate per rinnovo alle imprese aventi diritto, ne rimanevano da assegnare 178, delle quali 18 senza limitazioni territoriali, 4 non valide per la Grecia, 156 non valide per la Grecia, per l'Austria e la Federazione Russa, tutte utilizzabili con veicoli di categoria Euro 4 o superiore.

Il testo del decreto e la graduatoria sono riportati in allegato. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**
-

01/04/2019 - Autotrasporto merci in conto terzi – Trasporti per servizi postali – Modalità per il contributo AGCOM 2019 (delib. n. 20/19)

Con la delibera n. 20/19 sono stati resi noti la misura e le modalità di versamento del contributo dovuto all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni-AGCOM per il 2019 da parte dei soggetti che operano nel settore dei servizi postali, titolari di licenze e autorizzazioni postali.

L'Associazione dei vettori in conto terzi, A.N.I.T.A., assieme alla Confetra ed altre Associazioni, ha un contenzioso pendente con l'AGCOM; motivo del contendere è la pretesa dell'Autorità di far rientrare nell'ambito dei servizi postali l'attività di autotrasporto e la logistica dei colli fino a 30 kg. nonché l'imposizione del pagamento dei relativi contributi. Il giudizio riprenderà innanzi al Tar del Lazio nell'ottobre 2019.

Il contributo previsto per il 2019 è dell'1,35 per mille, da calcolarsi sui ricavi per i servizi postali del 2017. Non sono tenuti al versamento i soggetti il cui imponibile sia pari o inferiore a 100 mila euro, le imprese che versano in stato di crisi avendo attività sospesa, in liquidazione o soggette a procedure concorsuali.

Il modello va inviato entro il 20 aprile 2019 tramite il Portale gestito dall'Unioncamere <http://www.impresainungiorno.gov.it/> cui si accede attraverso l'uso della Carta Nazionale dei Servizi configurando un proprio profilo. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

01/04/2019 - Autotrasporto merci e viaggiatori – Rimborso accise gasolio autotrazione 2019 primo trimestre, esclusi veicoli Euro 0/1/2 – Disponibilità software per istanza

E' disponibile sul sito Internet dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli www.agenziadogane.it il modello di domanda e la nuova versione del software per la relativa compilazione dell'istanza di rimborso accise gasolio autotrazione, consumi del primo trimestre 2019, da parte delle imprese di autotrasporto merci in conto proprio ed in conto terzi (autocarri di massa complessiva pari o superiore a 7,5, esclusi Euro 0/1/2 o inferiori e consumi dimostrati a mezzo fattura elettronica con riporti il numero di targa dei veicoli) e da parte delle autolinee (esclusi autobus Euro 0/1/2).

Accanto alla vigente esclusione degli autoveicoli Euro 0 dal beneficio fin dal 2015, con la legge finanziaria 2016 (legge n. 208/15), già dal 1° gennaio 2016 dal beneficio della riduzione accise gasolio autotrazione sono stati esclusi anche i veicoli Euro 1/2; per i veicoli in disponibilità in "locazione senza conducente-nolo a freddo", è necessario che il contratto scritto ora sia anche registrato (la registrazione non è invece richiesta per la locazione senza conducente propriamente detta ai sensi dell'art. 84 del nuovo Codice della Strada, come precisato dall'Agenzia delle Dogane con nota del 22 marzo 2016, successiva alla nota del 29 febbraio 2016).

Per quanto riguarda gli autobus in servizio di noleggio da rimessa con conducente, dopo i chiarimenti forniti a febbraio 2017 dalla Direzione Fiscale e Unione Doganale della Commissione europea all'Anav di Roma (Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori), circa il fatto che, ove venga concesso il beneficio di un'aliquota ridotta per il gasolio commerciale, il provvedimento deve intendersi valido anche per il trasporto passeggeri occasionale (autobus in noleggio da rimessa) oltre che per quello regolare (autolinee); come tale, anche per gli autobus in noleggio da rimessa potrà essere richiesto il rimborso delle accise gasolio autotrazione, anche se veniva suggerito, di richiedere il credito a rimborso, anziché in compensazione, allegando alla pratica anche l'apposita documentazione circa il parere comunitario.

In merito al trasporto passeggeri, l'Agenzia delle Dogane, con propria nota del 12 maggio 2017, aveva già precisato l'estensione del beneficio agli autobus in noleggio da rimessa non è prevista dall'attuale normativa e quindi è presumibile che ciò determinerà il diniego delle istanze presentate per tali autobus, che comporta la necessità di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale. La Commissione europea ha nel frattempo richiesto informazioni alle autorità italiane circa l'applicazione della normativa sulla riduzione accise gasolio autotrazione (procedura EU Pilot)

Il software, già in occasione delle precedenti dichiarazioni, è stato aggiornato secondo quanto stabilito dalle leggi n. 190/14 e n. 208/15, inserendo nel frontespizio la dicitura "Dichiara che il gasolio consumato, per cui si chiede il beneficio, non è stato impiegato per il rifornimento di veicoli di categoria Euro 0/1/2 o inferiori", seguita da una casella che l'operatore dovrà necessariamente selezionare; parimenti era stato anche aggiornato il tracciato record dei file da trasmettere tramite il Servizio Telematico Doganale-EDI, inserendo il nuovo campo 41, nonché il modello cartaceo in calce alla stampa del frontespizio.

Il rimborso nel periodo 1° gennaio-31 marzo 2019 sarà pari ad euro 0,21418 per litro, per effetto di quanto disposto nel nuovo art. 24-ter, comma 1 del D. Lgs. n. 504/95, modificato dalla legge di conversione del decreto fiscale, DL n. 193/16, legge n. 225/16, che ha fissato in 403,22 euro per mille litri di gasolio l'aliquota specifica per il gasolio commerciale.

Al fine di semplificare gli adempimenti connessi alla compilazione della dichiarazione relativa al 1° trimestre 2019, il relativo software era già stato in passato modificato in modo da consentire che, aprendo il file relativo alla dichiarazione di un periodo precedente, avvenga il caricamento automatico dei dati identificativi dell'impresa e del dichiarante nonché di quelli relativi alle targhe dei mezzi i cui consumi possono essere ammessi al beneficio in oggetto; anche con il nuovo software è comunque possibile il caricamento automatico dei dati identificativi dell'impresa del dichiarante, di quelli relativi alle targhe dei mezzi, acquisendoli dal file relativo alla dichiarazione di un periodo precedente.

Al riguardo l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha diramato una nota esplicativa con data 25 marzo 2019.

La domanda di beneficio, con l'apposita modulistica e software per salvataggio dati su cdrom/pen drive Usb

(allegando in sede di consegna anche una stampa cartacea del modello, firmata in originale), potrà essere presentata all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli a decorrere dal 1° aprile 2019 (ed entro il 30 aprile 2019); i consumi di gasolio dal 1° gennaio 2019 (per i distributori interni vale la data fattura di consegna da parte della ditta commerciale che effettua il rifornimento, secondo il metodo già adottato per le precedenti istanze, dal 2011 in avanti e più sotto nuovamente spiegato, per completezza di informazione), dovranno essere provati con fattura; il codice tributo da indicare sul modello F 24 è 6740, secondo le nuove modalità di compilazione più sotto riportate.

Le imprese interessate al recupero delle accise sul gasolio autotrazione per i consumi dell'anno 2019, primo trimestre, possono inviare le proprie istanze anche a mezzo del Servizio Telematico Doganale – EDI.

Gli utenti interessati dovranno richiedere all'Agenzia delle Dogane l'abilitazione al servizio EDI; le relative istruzioni e le modalità tecniche ed operative di trasmissione dei dati al sistema telematico sono disponibili sul sito dell'Agenzia, www.agenziadogane.it.

Decorsi 60 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, la stessa si considera accolta (silenzio-assenso).

Come per le precedenti istanze (domande per gli anni dal 2011 e successivi), per evitare di richiedere un rimborso di accise superiore a quanto effettivamente pagato (a causa dello sfalsamento temporale che ci potrebbe essere tra il momento della consegna del carburante al distributore interno aziendale da parte della società petrolifera, ad un certo livello di accisa, ed il momento del prelievo-consumo da parte del veicolo beneficiario, ad un livello di accisa superiore), nelle aziende con distributore interno deve essere presa in considerazione la data di consegna del carburante ai fini della determinazione dei litri consumati, quindi secondo le indicazioni riportate in fattura.

Nel caso del primo trimestre 2019, le consegne di carburante al distributore interno aziendale avvenute dal 1° gennaio al 31 marzo 2019, dovranno essere imputate ai consumi per singola targa dei veicoli beneficiari secondo il nuovo rimborso di euro 0,21418/litro del nuovo livello di accisa in vigore dal 3 dicembre 2016, anche se il prelievo-consumo effettivo dovesse avvenire dopo il 31 marzo 2019. Sono esclusi dal beneficio i veicoli Euro 0/1/2 o inferiori, compresi quelli di tali categorie che sono dotati di idonei sistemi di riduzione del particolato (ai sensi della circolare dell'Agenzia delle Dogane del 7 marzo 2016).

Per effetto delle ultime modifiche introdotte, i crediti sorti con riferimento ai consumi relativi al primo trimestre 2019 potranno essere utilizzati in compensazione entro il 31 dicembre 2020 e non vale il limite dei 250mila euro. A partire dal 31 dicembre 2020 decorrerà il termine per la presentazione dell'istanza di rimborso in denaro delle eccedenze non utilizzate in compensazione, le quali dovranno essere presentate entro il 30 giugno 2021.

Dal 1° gennaio 2016, per i consumi registrati a partire da tale data, come già detto, non sono più ammessi al beneficio i veicoli con motore Euro 1/2, oltre agli Euro 0 o inferiori.

Per quanto riguarda la compilazione del modello F 24 di cui al codice tributo 6740, la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 39/E del 20 aprile 2015, ha previsto che: a) nel campo "rateazione/regione/prov/mese-rif" è indicato il numero della rata nel formato "NNRR", dove "NN" rappresenta il trimestre solare di riferimento e "RR" indica l'anno di consumo di gasolio di riferimento (ad esempio, 0119 individua il primo trimestre dell'anno 2019); b) nel campo "anno di riferimento" è indicato l'anno di presentazione della dichiarazione di riferimento, nel formato "AAAA".

Dal 1° luglio 2018 le spese per carburante per autotrazione, sia per rifornimenti da impianti stradali di distribuzione sia per acquisti extra-rete, devono essere effettuate mediante strumenti di pagamento tracciabili (carta di credito, carte di debito, carte prepagate emessi da operatori finanziari, bonifici, ecc.) ai fini della deducibilità del costo e della detraibilità ai fini Iva. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

02/04/2019 - EXPO 2020 DUBAI: Presentazione della Request for Proposal nazionale per la realizzazione di Padiglione Italia (Confindustria, 9 Aprile 2019, h.10.30)

A seguito dell'aggiudicazione della gara per la progettazione di Padiglione Italia, Confindustria, in collaborazione con il Commissariato Italiano per EXPO 2020 Dubai, organizza, martedì 9 Aprile, alle 10.30, il seminario di presentazione della Request for Proposal nazionale dedicata a tutti gli operatori chiamati a fornire le migliori componenti costruttive, impiantistiche, tecnologiche e diventare Partner Tecnici del Padiglione Italia a Expo 2020 Dubai.

In allegato il programma del seminario che è la prima iniziativa del Commissariato Italiano dedicata alla presentazione della Request for Proposal (RFP) pubblicata in data 1 Aprile.

La RFP è rivolta a selezionare Partner Tecnici tra realtà imprenditoriali, enti pubblici ed enti di ricerca, anche consorziati con imprese, che rappresentano la competenza italiana e l'innovazione tecnologica più avanzata e sostenibile e che potranno partecipare direttamente alla realizzazione del Padiglione Italia mediante le diverse forme di contribuzione previste dalla normativa vigente e descritte nella documentazione di gara.

Si evidenzia come la RFP sia aperta a tutti gli operatori interessati a partecipare per diventare Partner Tecnici, anche a coloro che non hanno risposto alla precedente Manifestazione di interesse, del 9 novembre 2018, che aveva la finalità di indagare l'interesse degli operatori e gli ambiti merceologici di riferimento.

Il termine ultimo per presentare le offerte, vincolanti per gli operatori partecipanti alla RFP, è fissato alle ore 18.00 del 6 maggio 2019.

Il cui testo integrale e tutti i dettagli per visionare la procedura sono disponibili ai seguenti link: <https://gareappalti.invitalia.it/> e <https://italyexpo2020.it/>

Le aziende interessate a partecipare al seminario di presentazione della RFP presso Confindustria dovranno dare conferma attraverso il seguente link entro lunedì 8 Aprile: <https://www.confindustria.it/Aree/opp170.nsf/iscrizione?openform>

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

02/04/2019 - CONFINDUSTRIA NAZIONALE: PROGETTO BELT & ROAD - Missione a Macao (30-31 Maggio, 2019)

Si informano le aziende dei settori Ingegneria e Progettazione tecnica, Operation & Maintenance, Soluzioni per il Trasporto Urbano e Ferroviario, Opere Marittime, Materiali da Costruzione, Green Technologies & Energy Efficiency, Trattamento Acque e Smaltimento Rifiuti che nell'ambito delle attività dedicate allo sviluppo di collaborazioni nei Paesi Terzi tra le nostre PMI e le imprese cinesi sui Progetti della Belt & Road, Confindustria prevede di organizzare una missione imprenditoriale a Macao, il prossimo 30 e 31 maggio, in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico, per promuovere e valorizzare l'offerta italiana in termini di prodotti e servizi verso i potenziali clienti cinesi attivi nei progetti all'estero.

L'iniziativa avrebbe luogo nel contesto del 10° International Infrastructure Investment & Construction Forum, l'evento più importante in Cina dedicato alle infrastrutture e organizzato dall'associazione dei contractors cinesi, CHINCA-China International Contractors Association, che quest'anno sarà dedicato al tema "Promoting Quality and Sustainable Development of International Infrastructure".

Si tratta di un evento di grande importanza non solo per il livello degli interlocutori – CHINCA è l'Associazione di cui fanno parte oltre 1.300 imprese che rappresentano circa il 90% del settore in Cina – ma anche per l'opportunità che offre alle imprese di avviare e/o rafforzare contatti con i principali attori cinesi nell'ambito delle infrastrutture per possibili collaborazioni industriali e commerciali nei Paesi Terzi sui progetti della Belt & Road.

Le aziende interessate potranno manifestare il proprio interesse a partecipare, entro il prossimo 10 Aprile, a c.pace@confindustria.it (segnalando anche agli uffici di Confindustria Udine all'indirizzo mail: internazionalizzazione@confindustria.ud.it, tel. 0432-276246)

Entro tale data, infatti, Confindustria concorderà con le controparti cinesi gli incontri b2b e/o le presentazioni di best practice aziendali (possibilmente attraverso un panel dedicato a "Italian Distinctive Construction, Design and Engineering's Value Proposition") e/o l'esposizione di prodotti e servizi italiani ai potenziali clienti cinesi e di altri paesi presenti. In allegato una preliminare versione del programma.

La partecipazione alla missione è gratuita mentre le spese di viaggio e pernottamento saranno a carico dei partecipanti.

Ulteriori dettagli organizzativi verranno forniti successivamente alle imprese interessate.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

02/04/2019 - Missione in Camerun e Congo, 17-21 giugno 2019. Settori: meccanica-elettronica, arredo, energia, food and wine

Con riferimento all'Accordo Mise-Unioncamere e all'Intesa ITA Agenzia-Unioncamere, si segnala che la Camera di Commercio di Pordenone - Udine propone una missione imprenditoriale regionale in Camerun e Repubblica Congo (Brazzaville) nel periodo 17-21 giugno 2019. I settori principalmente coinvolti sono la metalmeccanica-elettronica, l'arredo-design, l'energia-sostenibilità ed il food and wine. Per aziende di altri settori è possibile richiedere informazioni di prefattibilità rispetto il focus della missione, che, sottolineiamo, è sostenuta dal bando camerale 2019 del voucher per l'internazionalizzazione. Per ogni ulteriore informazione gli uffici dell'Associazione rimangono a disposizione (Alessandro Tonetti, tel. 0432-276246, e-mail: internazionalizzazione@confindustria.ud.it) ricordando che la scadenza per le adesioni è fissata, come da comunicazioni allegate, per il prossimo 12 aprile 2019.02/04/2019.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

01/04/2019 - Normativa doganale – Registrazione import determinati prodotti chimici da Russia, Trinidad e USA – Regolamento (UE) n. 455/19

Con regolamento (UE) n. 455/19 del 20 marzo 2019 (pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 79 del 21 marzo 2019), la Commissione europea ha disposto che a partire dal 22 marzo 2019 e per tre settimane, le importazioni in Unione europea di urea e di nitrato di ammonio in soluzioni acquose o ammoniacali, attualmente classificati con il codice NC 3102 80 00, originari della Russia, di Trinidad e Tobago e degli Stati Uniti d'America, siano soggette a registrazione.

La motivazione risiede nel fatto che vi sono elementi di prova sufficienti per stabilire che tali importazioni sono oggetto di dumping, con conseguente pregiudizio per l'industria UE. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

01/04/2019 - Normativa doganale – Azioni antidumping di Paesi terzi verso prodotti esportati dall'UE

L'Ufficio antidumping del Ministero dello Sviluppo Economico (DG per la politica commerciale internazionale – Divisione III) ha informato la Confindustria nazionale in merito alle seguenti azioni antidumping intraprese da Paesi terzi verso prodotti esportati dall'UE, per i quali i dettagli sono riportati negli allegati.

- 1) Unione Euroasiatica - avvio procedura di salvaguardia nei confronti delle importazioni erga omnes di alcuni prodotti siderurgici (welded pipes made of corrosion resistant steel). In allegato le informazioni sul caso e le statistiche di export del prodotto in esame dei 28 Stati Membri, rese disponibili dalla Commissione europea.
- 2) Unione Euroasiatica - avvio procedura di salvaguardia nei confronti delle importazioni erga omnes di alcuni forni a microonde (microwave ovens). In allegato le informazioni sul caso, una traduzione di cortesia della UE dell'avviso di apertura e le statistiche di export del prodotto in esame dei 28 Stati Membri, rese disponibili dalla Commissione europea.
- 3) India – estensione misure antidumping nei confronti delle importazioni di alcuni prodotti chimici (acetone) provenienti dalla UE. In allegato la documentazione di riferimento. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

INTERNAZIONALIZZAZIONE

05/04/2019 - Oggi in Europa - Daily brief - 5 aprile 2019 - La mini Plenaria, la coesione e il fronte sovranista

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

04/04/2019 - Oggi in Europa - Daily brief 4 aprile 2019 - No al no deal, FTA tra USA e UK e la seconda tappa del roadshow di Confindustria

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

03/04/2019 - Oggi in Europa - Daily brief - 3 aprile 2019 - La svolta della May, Riforme per l'Europa, le proposte delle imprese e le previsioni del FMI

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

02/04/2019 - Oggi in Europa - Daily brief - 2 aprile 2019 - Brexit, verso il no-deal, le riforme per l'Europa e le previsioni dell'OCSE

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

01/04/2019 - Oggi in Europa - Daily brief - 1 aprile 2019 - Settimana cruciale per la Brexit, Juncker sull'Italia e le elezioni in Slovacchia

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

SICUREZZA

05/04/2019 - Terzo incontro Club Sicurezza

Il tema del prossimo incontro del Club Sicurezza che si terrà giovedì 11 aprile dalle 16.00 alle 18.00 a Palazzo Torriani sarà incentrato sulla responsabilità del RSPP con la presentazione di un case history.

Nonostante il ruolo consista in una attività principalmente di consulenza tecnica ed organizzativa interna o esterna all'azienda, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione non gode di un totale esonero da responsabilità. A volte l'infortunio o la malattia professionale possono verificarsi proprio a causa di un errore o carenza nello svolgimento dei compiti da parte del RSPP. In questo caso tale figura non può ritenersi esente da responsabilità quando il suo errore valutativo abbia prodotto non solo l'insorgere di una situazione di pericolo ma anche il conseguente evento lesivo.

Relatori dell'incontro, che dà diritto a 2 ore di aggiornamento per RSPP, ASPP, Formatori in materia di sicurezza, CSE, CSP, Dirigenti e Preposti, saranno l'Ing. Ugo Fonzar e l'Avv. Michele Coceani.

Per partecipare è necessario iscriversi sul nostro sito attraverso il seguente LINK: <https://www.confindustria.ud.it/schede/scheda/11878>

03/04/2019 - Nuove tariffe per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali - pubblicazione decreto interministeriale 27 febbraio 2019

Segnaliamo che nel sito istituzionale del Ministero del lavoro, nella sezione pubblicità legale, è stato pubblicato il decreto interministeriale 27 febbraio 2019, che contiene le nuove tariffe per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali.

Il decreto, in attuazione della legge finanziaria per il 2014 e di quella per il 2019, aggiorna le tariffe in considerazione del più recente andamento infortunistico e delle nuove prestazioni assicurate dall'Inail.

Più in dettaglio, l'Istituto ha rivisto il nomenclatore delle lavorazioni, i tassi e le modalità di applicazione della tariffa.

Le modifiche del nomenclatore riguardano, ad esempio, l'individuazione di nuove lavorazioni o di nuovi processi produttivi, l'eliminazione di voci non più esistenti o l'accorpamento di lavorazioni non significative.

L'intervento consente di aggiornare il nomenclatore all'evoluzione del mondo produttivo e (attraverso l'accostamento di voci) di mutualizzare gli oneri relativi ad eventi il cui costo - se non fosse ripartito nell'ambito di voci del nomenclatore che includono un maggior numero di lavorazioni - dovrebbe essere sostenuto da un numero ristretto di imprese e, quindi, risulterebbe particolarmente oneroso.

Si tratta di una logica assicurativa opportunamente ispirata al criterio della sostenibilità e volta a mitigare il rigore propriamente assicurativo del DPR n. 1124/1965, dove (art. 40) evidenzia che "la tariffa stabilisce tassi di premio nella natura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate".

I tassi medi nazionali sono stati rivisti in relazione all'andamento infortunistico del triennio di riferimento (2013-2015) e sono più rispondenti al dato reale (riportano anche i decimali).

È stato completamente modificato il sistema dell'oscillazione, il meccanismo assicurativo che consente di adeguare il tasso individuato al livello nazionale in melius o in pejus rispetto all'andamento infortunistico e all'impegno preventivo della singola azienda.

L'aggiornamento delle tariffe consente una riduzione generalizzata dei tassi di circa il 32% rispetto ai tassi medi del 2000, mentre l'oscillazione appare meno favorevole rispetto al passato.

La conseguenza è che, non costituendo l'aggiornamento delle tariffe una riduzione generalizzata dei premi, i tassi realmente applicati a valle dell'oscillazione potranno essere pari, maggiori o minori rispetto al passato.

Ovviamente, vista la riduzione generalizzata del 32%, l'onere assicurativo risulterà generalmente ridotto, anche in percentuale significativa, ma non mancheranno ipotesi di sostanziale invarianza rispetto al passato e qualche incremento.

Le imprese hanno ricevuto dall'Inail, nel corso della seconda metà del mese di marzo 2019, il modello 20SM, che consente la determinazione del premio assicurativo per il 2019. Dalla lettura del documento hanno, quindi, potuto rilevare l'impatto della nuova tariffa.

Entro il 16 maggio dovranno regolare il premio relativo al 2018 e versare l'anticipazione per il 2019: le modalità di applicazione della tariffa, che costituiscono parte integrante del decreto in esame, descrivono le modalità per l'adempimento.

La legge finanziaria per il 2014 e quella per il 2019, al pari del decreto, prevedono un monitoraggio ed un ulteriore aggiornamento nel termine di tre anni.

Analogo monitoraggio svolgerà Confindustria, per verificare l'impatto della nuova tariffa, con particolare riguardo agli effetti del nuovo meccanismo di oscillazione.

Evidenziamo che le nuove tariffe scontano la riduzione dei premi introdotta dalla legge finanziaria per il 2014 nelle more dell'aggiornamento delle tariffe. Per questo motivo, la riduzione del premio relativa al 2019, prevista in misura pari al 15,24%, è assorbita dal decreto interministeriale.

.....

EDILIZIA E ANCE

05/04/2019 - Atti del Convegno Sensibilizzazione e informazione Responsabilità Amministrativa D.Lgs. 231/2001 e software SQuadra Edilizia

ANCE Udine in collaborazione con Ance Pordenone-Trieste hanno organizzato un convegno sul tema della responsabilità amministrativa D. Lgs. 231/2001, evidenziandone l'attualità e importanza sempre più crescente. Nel corso dell'incontro è stato illustrato il Software SQuadra Edilizia e suo relativo aggiornamento, uno strumento messo a disposizione dall'Ance per facilitare e predisporre un modello organizzativo gestionale di impresa.

Al seminario sono intervenuti in qualità di relatori, gli avvocati Dania Benedet, Stefano Corsini, Chiara Polesel e Luca Stramare del NEA-NordEstAvvocati Studio Legale Associato Benedet, Polesel, Stramare & Corsini di Pordenone e l'ing. Francesca Ferrocchi dell'ANCE Nazionale - Direzione Relazioni Industriali.

Le presentazioni dei relatori sono disponibili al seguente LINK. <http://www.pordenonetrieste.ance.it/docs/competenze.aspx?id=4093&pid=4064&pcid=4083&docId=35584>

05/04/2019 - Cantiere 4.0: il BIM e gli Appalti Pubblici

Dopo l'incontro del 21 marzo scorso svoltosi a Trieste, il roadshow regionale dedicato alle stazioni appaltanti, imprese e professionisti è finalizzato ad agevolare l'introduzione delle tecnologie digitali nel settore dell'edilizia, farà tappa mercoledì 10 aprile a Udine a Palazzo Torriani.

L'ottimizzazione dei processi produttivi, il miglioramento delle performance ed il risparmio dei tempi e delle risorse economiche sono i principali benefici che la digitalizzazione del processo produttivo porta nella filiera delle costruzioni. L'introduzione della cultura digitale nella filiera delle costruzioni non è immediata né semplice e pertanto, per agevolare tale percorso, IP4FVG, il digital innovation hub regionale unico e integrato per la trasformazione digitale delle imprese del Friuli Venezia Giulia, ha avviato un filone di attività informative-formative denominato "Cantiere 4.0" che sarà presente ad Udine il 10 aprile p.v. dalle 9.00, come da programma allegato.

L'incontro in programma presso Confindustria Udine è dedicato in particolare agli appalti pubblici e dà diritto ai crediti formativi professionali.

Le imprese interessate possono iscriversi attraverso il seguente LINK e pagina dedicata.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

FORMAZIONE

03/04/2019 - Personale - 16 e 17 aprile 2019 - Licenziamenti individuali

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Licenziamenti individuali".

Il corso è indicato per Responsabili del personale, amministratori società con delega al personale, addetti all'ufficio del personale.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 16 e il 17 aprile 2019 con inizio alle ore 9.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

02/04/2019 - Personale - 15 e 16 aprile 2019 - Paghe e Contributi

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Paghe e Contributi".

Il corso è indicato per Impiegati e incaricati del servizio rilevazioni e contabilizzazioni delle retribuzioni.

Coloro che, pur non conoscendo la materia di paghe e contributi, devono acquisire le nozioni base per rispondere alle richieste dei colleghi.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 15 e il 16 aprile 2019 con inizio alle ore 9.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

02/04/2019 - Internazionalizzazione - 15 aprile 2019 - Stati Uniti - Contrattualistica internazionale - Focus operativo

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Stati Uniti - Contrattualistica internazionale - Focus operativo".

Il corso è indicato per imprenditori di aziende, con particolare focus sui settori della metalmeccanica e del settore agroalimentare.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 15 aprile 2019 con inizio alle ore 14.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

02/04/2019 - Fiscale - 16 aprile 2019 - Gli strumenti a disposizione del contribuente nei rapporti con il fisco

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Gli strumenti a disposizione del contribuente nei rapporti con il fisco".

Il corso è indicato per Direttori e responsabili amministrativi di azienda.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 16 aprile 2019 con inizio alle ore 9.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it
